

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: Kocide 2000
Codice di formulazione	: SPU 063 C1555
Tipe di formulazione	: Granulare idrodispersibile (WG)
Principio attivo	: Diidrossido di rame

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Fungicida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaFornitore

Spiess-Urania Chemicals GmbH
Frankenstrasse 18b
20097 Hamburg
Germany.

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno- Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleto in Italia : vedere la sezione 16.
---------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332
Eye Irrit. 2	H319
Aquatic Chronic 1	H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H302 + H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P261 - Evitare di respirare la polvere.
 P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P301 + P312 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico in caso di malessere.
 P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 - Conferire i contenitori in una discarica autorizzata, in accordo con le normative locali, regionali e nazionali.
 SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire attrezzature per l'applicazione in prossimità delle acque di superficie / Evitare la contaminazione attraverso canali di scolo, da cortili e strade.

Frasei EUH :

EUH208 – Contiene 2,4 7,9 – tetrametildec-5-in-4,7-diolo. Può provocare una reazione allergica.
 EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
diidrossido di rame	(Numero CAS) 20427-59-2 (Numero CE) 243-815-9 (Numero indice EU) -	≥ 50 - < 70	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Pirofosfato di tetrasodio	(Numero CAS) 7722-88-5 (Numero CE) 231-767-1	≥ 5 - < 10	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrossido di sodio	(Numero CAS) 1310-73-2 (Numero CE) 215-185-5 (Numero indice EU) 011-002-00-6 (no. REACH) 01-2119457892-27	< 2,5	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318
2,4,7,9-tetramethyldec-5-yne-4,7-diol	(Numero CAS) 126-86-3 (Numero CE) 204-809-1 (no. REACH) 01-2119954390-39	< 0,50	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412
Calcare	(Numero CAS) 1317-65-3 (Numero CE) 215-279-6 (Numero indice EU) -	≥ 10 - < 25	-

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16.

Nome	Limiti di concentrazione specifici	Fattore M (acuta)	Fattore M (cronica)
Idrossido di sodio	Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 0,5% Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 0,5% Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 2% Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5%	-	-

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : Consultare subito il medico. Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli. In caso di pericolo di svenimento mettere in posizione laterale stabile anche per il trasporto. Sintomi di intossicazione possono manifestarsi a distanza di ore; perciò è necessaria una osservazione medica per almeno 48 ore.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma alcool resistente.
Anidride carbonica (CO₂).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
Non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Evitare il contatto diretto con la sostanza.
Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.
Avvertire autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Tenere lontano da fonti di accensione e di calore. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
A contatto con l'aria le polveri possono formare una miscela esplosiva.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.
- Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Proteggere dal gelo.
- Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.
- Non immagazzinare con Acidi.
- Temperatura di stoccaggio consigliata : < 35°C

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione	Identificatore del prodotto	Tipo di esposizione	Parametri di controllo
Calcare (calcium carbonate) ACGIH	(Numero CAS) 1317-65-3	VLE	10 mg/m ³
Pirofosfato-di-tetrasodio (Tetrasodium pyrophosphate, anhydride) ACGIH	(Numero CAS) 7722-88-5	VLE	5 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale	: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti è obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione aerosoli e nebbie. Filtro per respiratore (P): P2
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido (granulato)
Colore	: Blu.
Odore	: Caratteristico
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 9,1 a 10g/l (20°C)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 340 °C Questo prodotto non è spontaneamente infiammabile.
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Massa volumica apparente	: 880 kg/m ³ (20°C)
Densità	: 1,15 g/cm ³ (20°C)
Solubilità	: Acqua: 0.0029 g/l
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Temperatura : > 140 °C Per evitare la decomposizione e termica non surriscaldare. In condizioni gravi di formazione di polvere, questo materiale può formare miscele esplosive con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo per ingestione.

Kocide 2000	
LD50 orale	1346 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	1,311 mg/l/4h

Irritazione : Rischio di gravi lesioni oculari.

Corrosività : Non classificato

Sensibilizzazione : Non classificato

Tossicità a dose ripetuta : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Mutagenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Kocide 2000	
CL50 Pesci (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	4,79 mg/l (96h)
CE50 Daphnia	1,61 mg/l (48h)
NOEC Daphnia	0,0025 mg/l (21 giorno/giorni)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nelle condizioni d'uso attuali, non è ragionevolmente prevedibile che il prodotto si sposti dallo strato superiore del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

N° ONU : 3077

Numero UN (IATA) : 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.O.S. (Diidrossido di rame)

UN proper shipping name : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Diidrossido di rame)

Descrizione del documento di trasporto : UN 3077 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.O.S. (Diidrossido di rame),
9, III, (E)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU) : 9

Classe (IATA) : 9 - Merci pericolose Varie.

Etichette di pericolo (ONU) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :

Inquinamento marino



Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ONU) : M7

Pannello arancione :

90
3077

Disposizione speciale (ADR) : 274, 335, 601

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Codice restrizione tunnel : E

Quantità limitate (ADR) : 5kg

Quantità esenti (ADR) : E1

14.6.2. Trasporto via mare

Numero EmS (1) : F-A,S-F

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA

CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi H:

Acute Tox. 3 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1B
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H331	Tossico se inalato
H332	Nocivo se inalato
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata